

Parole come ponti

Ci sono silenzi che pesano più
di mille parole,
e parole leggere che sanno reggere il mondo.

Scrivere è camminare su un filo sottile,
tra il bisogno di raccontarsi
e il timore di essere fraintesi.

Ma quando le lettere si intrecciano,
quando una frase diventa respiro,
nasce un ponte.

Un ponte che unisce me a chi legge,
un ponte che attraversa solitudini,
un ponte che non conosce confini.

La letteratura non è mai solo carta
e inchiostro:
è voce, è memoria,
è un modo per resistere al tempo.

E ogni volta che una parola arriva dall'altra
parte,
il ponte si rafforza,
e io con lui.